

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA
ARLEF – AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE
E COMUNE DI UDINE**

PREMESSO CHE

l'ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (con sede in via della Prefettura, 13 – 33100 Udine, C.F. 94094780304), nella persona del legale rappresentante Eros Cisilino, il Comune di Udine (con sede in via Lionello, 1 – 33100 Udine, C.F./P.I. 00168650307) nella persona del sindaco Pietro Fontanini:

- condividono la necessità di compiere azioni volte a garantire il rispetto dei diritti linguistici secondo quanto sancito dalla Carta Europea delle lingue minoritarie, dalla Convenzione quadro sulla protezione delle minoranze nazionali, dall'art. 6 della Costituzione Italiana, dalla legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche nazionali e dalla legge regionale 29/2007 sulla tutela della lingua friulana;
- ritengono l'utilizzo della lingua friulana nei diversi ambiti della società contemporanea, compresi tutti i settori di competenza del Comune di Udine, uno strumento prezioso per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché un'opportunità per valorizzare il territorio e la sua ricchezza culturale e per aumentare la coesione e l'integrazione sociale;
- riconoscono che l'ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane - è l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica e che il Comune di Udine è ente locale che condivide e realizza azioni di sviluppo e sostegno della lingua friulana.

TENUTO CONTO CHE

- l'ARLeF, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, opera, tra l'altro, con le finalità di favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana, offrendosi quale sede permanente di coordinamento generale e di verifica delle linee di indirizzo e delle iniziative realizzate da enti e istituzioni, nonché di provvedere direttamente alla realizzazione di iniziative di promozione della lingua friulana in ogni ambito della vita sociale;

- il Comune di Udine svolge numerose attività a tutela e promozione della lingua friulana, ai sensi della L. 482/99, ed ha approvato in data _____ il Piano speciale di politica linguistica

CONSIDERATO CHE

le azioni specifiche utili ad assicurare una presenza strutturata della lingua friulana all'interno delle strutture e dei servizi del Comune di Udine coinvolgono, a seconda delle priorità che verranno definite, i seguenti settori:

- Comunicazione Istituzionale
- Cultura, Musei, Manifestazioni
- Sport e Tempo Libero
- Associazionismo
- Salute, Sicurezza, Sociale
- Istruzione e Servizi Educativi
- Commercio e Attività Produttive
- Ambiente
- Mobilità e Trasporti

E CHE

si condivide la volontà di promuovere la lingua friulana quale elemento distintivo e di valorizzazione delle strutture e dei servizi del comune, nonché quale riconoscimento dei diritti linguistici dei cittadini

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – I soggetti si impegnano:

1. a istituire per i prossimi 3 anni un tavolo di lavoro con momenti di incontro periodici cui parteciperanno i referenti di progetto dell'ARLeF e del Comune di Udine, al fine di collaborare per la promozione e la realizzazione di comuni azioni di sviluppo e di sostegno della lingua friulana in tutti i settori individuati dal presente protocollo. In relazione a tali obiettivi e riconoscendosi reciprocamente, le parti individueranno gli strumenti più idonei e verificheranno la fattibilità delle attività, le priorità e i tempi di realizzazione.

Art. 2 – L'ARLeF – Agenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane si impegna:

1. a fornire consulenza linguistica di verifica e – in assenza dello Sportello comunale per la lingua friulana – anche servizio di traduzione (nei tempi e modalità definite fra le parti);
2. a fornire la consulenza tecnica in materia di politica linguistica per la realizzazione dei progetti e degli impegni previsti dalla presente Intesa;
3. a svolgere compiti di coordinamento, validazione e certificazione rispetto alle azioni di promozione dell'uso della lingua friulana oggetto del presente protocollo, anche mediante il supporto del proprio Comitato Tecnico Scientifico;
4. a condividere i propri canali di comunicazione con il Comune di Udine per divulgare in lingua friulana con la massima efficienza i progetti condivisi.

Art. 3 – Il Comune di Udine si impegna:

1. a contattare gli uffici preposti e a svolgere compiti di coordinamento per la realizzazione delle attività previste al presente protocollo, individuando dei referenti all'interno dell'Ente
2. a mettere a disposizione le proprie risorse finanziarie per la realizzazione dei materiali e delle azioni previste dalla presente intesa
3. a condividere i propri canali di comunicazione con ARLeF per divulgare in lingua friulana con la massima efficienza i progetti condivisi.

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Per l'ARLeF _____
(Il Presidente, Eros Cisilino)

Per il Comune di Udine

(Il Sindaco, Pietro Fontanini)

Udine, ... novembre 2019